

AUTO L'AMERICA RESTA IN PANNE **SEAT PARLA MAJOCCHI RIPARTO DA INTERNET** **IN EDICOLA L'ANNUARIO DELL'INVESTITORE 2008**



www.milanofinanza.it

MILANO FINANZA



€3,50

Uk: £ 3,40 - Ch. fr. 8,00
Francia € 3,50

MF il quotidiano dei mercati finanziari

Classificatori

ANNO XIX - NUMERO 4 - SABATO 5 GENNAIO 2008

Con l'Atlante delle Società Leader a € 4,80 (€ 3,50+ € 1,30)

Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano

CONGIUNTURA I nuovi scenari con il caro greggio

INCHIESTA Le aziende-modello del Mezzogiorno

Cosa fare col petrolio a 100

Le mille del Sud alla carica

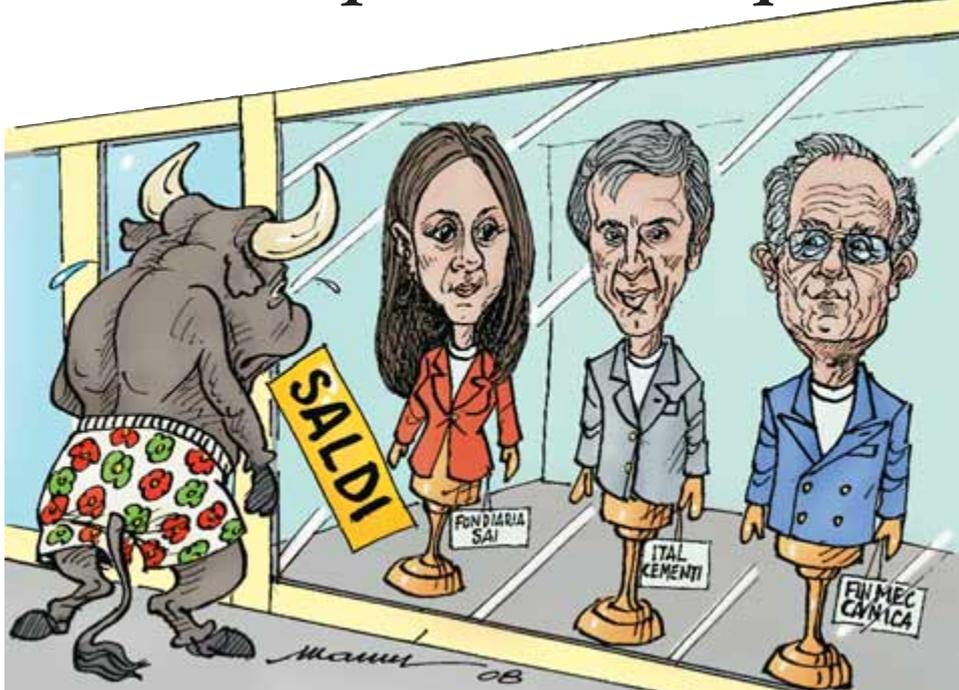
PIAZZA AFFARI Azioni mai così a sconto dagli anni '70

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

SALDI in Borsa

A questi prezzi, ecco tutti i titoli che rendono più di bond e liquidità



L'Italia non poteva iniziare peggio il nuovo anno. In primo luogo, alla riapertura dei mercati, mercoledì 2 gennaio, Milano è stata l'unica borsa a cadere pesantemente mentre le altre piazze europee sono state positive per gran parte della giornata. Perfino Wall Street ha fatto meglio di Piazza Affari, nonostante il dato negativo sulla produzione manifatturiera nel mese di dicembre. Si dirà: spesso i mercati borsistici sono un indice fallace del reale andamento dell'economia. È vero, anche se non spesso. Ma è altrettanto vero che già nel 2007 la borsa italiana ha chiuso in negativo, risultando la peggiore d'Europa e agli ultimi posti a livello mondiale. Segno inequivocabile di un sentimento diffuso non solo fra gli operatori ma anche fra la grande massa dei cittadini risparmiatori. E come potrebbe essere diversamente? Il governo presieduto da Romano Prodi boccheggia nonostante le spalvate affermazioni dello stesso presidente che ha sentenziato: «Duro perché faccio». Ma la resa dei conti appare vicina. Il programma in sette punti dei liberaldemocratici guidati dal senatore Lamberto Dini è quanto di più ragionevole e auspicabile ci possa essere. Ma sicuramente Prodi non sarà in condizioni di accettarlo tout court e tanto meno di impegnarsi ad attuarlo poiché contiene alcuni punti ideologicamente o materialmente inaccettabili non solo per la sinistra estrema (si pensi alla richiesta che il personale pubblico sia ridotto del 5% e valutato sul merito, sfruttando così l'efficienza introdotta dai sistemi informatici), ma per lo stesso Prodi e il suo viceministro Vincenzo Visco (destinazione integrale dei ricavi della lotta all'evasione fiscale alla riduzione del carico fiscale, senza disperdere le risorse in mille rivoli come è avvenuto con la Finanziaria appena approvata e con annuncio in modo

La banca
per la tua impresa.

www.intesasanpaoloimprese.com

INTESA  SANPAOLO